

N.M./ 374 della Circolare

MOZIONE

OGGETTO: MOZIONE DEI CONS. BERTOLE', GIUNGI ED ALTRI - ADESIONE DEL COMUNE DI MILANO ALLA TREDICESIMA EDIZIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DELLE "CITTA' CONTRO LA PENA DI MORTE" PREVISTA PER IL 30 NOVEMBRE 2014.

Il giorno 3 novembre 2014 è stata presentata la seguente mozione :

PREMESSO CHE

- la legge costituzionale n. 1 del 2 ottobre 2007, ha modificato l'art. 27, ult. comma, Cost. abrogando l'unica deroga al divieto di pena di morte per i casi previsti dalle leggi militari di guerra;
- prima di tale riforma costituzionale, la legge 13 ottobre 1994, n. 589 aveva già disposto l'abolizione della pena di morte dal codice penale militare di guerra e dalle leggi militari di guerra e la sostituzione con la pena massima prevista dal codice penale;
- la decisione dello Stato italiano di proibire la pena di morte, per qualunque tipo di reato e in qualunque tipo di ordinamento e codice, è in perfetta adesione ed armonia con quanto stabilito: dalla Corte Costituzionale con la Sentenza nr. 223 del 1996, in cui viene affermato che il divieto della pena di morte ha un rilievo del tutto particolare - al pari di quello delle pene contrarie al senso di umanità - nella prima parte della Carta costituzionale; dal protocollo n. 6 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, sull'abolizione della pena di morte, reso esecutivo con legge 2 gennaio 1989, n. 8, che, all'art. 1, prevede che: "La pena di morte è abolita"; dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, che, all'articolo 2, comma 2, stabilisce che: "Nessuno può essere condannato alla pena di morte, né giustiziato" e all'articolo 19, comma 2, secondo cui: "Nessuno può essere allontanato, espulso o estradato verso uno Stato in cui esiste un rischio serio di essere sottoposto alla pena di morte, alla tortura o ad altre pene o trattamenti inumani o degradanti";
- secondo i dati di Amnesty International, aggiornati a marzo 2014, 98 Paesi hanno totalmente abolito la pena di morte dai loro ordinamenti, al pari dell'Italia; 7 l'hanno abolita, salvo che per reati eccezionali, quali quelli commessi in tempo di guerra; 35 Nazioni sono abolizioniste de facto perchè non vi si registrano esecuzioni da almeno 10 anni, oppure hanno assunto un impegno internazionale a non eseguire condanne a morte; 58 Paesi mantengono in vigore la pena capitale;

- il 25 ottobre scorso, la 26enne iraniana Reyhaneh Jabbari è stata impiccata nel suo Paese con l'accusa di aver ucciso l'uomo che voleva stuprarla, diventando uno dei simboli mondiali della barbarie rappresentata dalla pena di morte;

CONSIDERATO CHE

- l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, ha approvato una risoluzione promotoria della pena di morte nel 2007, nel 2010 e ancora nel 2012, con il voto favorevole di 111 Paesi, 41 contrari e 34 astenuti;
- nel dicembre 2014 è prevista la votazione di una Risoluzione delle Nazioni Unite per una Moratoria universale delle esecuzioni capitali che si terrà in seno alla Commissione ONU per i Diritti Umani;
- la città di Milano, vanta tra i suoi illustri concittadini, Cesare Beccaria, illuminato giurista ed economista, che, nel 1764 e, quindi, esattamente 250 anni fa - diede alle stampe lo scritto "Dei delitti e delle pene", fondamentale opera contro la tortura e la pena di morte, che ebbe - e continua ad avere - un enorme ed universale riscontro ed apprezzamento in tutto il mondo;
- dal 2002, ogni 30 novembre, nell'anniversario della prima abolizione della pena capitale ad opera di uno Stato, ovvero il Granducato di Toscana, avvenuta il 30 novembre 1786, viene celebrata, su impulso della Comunità di Sant'Egidio, la giornata mondiale delle "Città per la Vita - Città contro la pena di morte"; dal 2002, più di 70 Capitali, oltre 1600 città di 87 Paesi hanno già aderito a tale giornata, incluse Nazioni che conservano l'uso della pena capitale;
- la Comunità di Sant'Egidio ha istituito, anche per il 2014, la suddetta Giornata mondiale delle "Città per la Vita - Città contro la pena di morte", fissata al prossimo 30 novembre, specificando varie modalità di adesione che ciascuna città potrà scegliere;
- il Comune di Milano ha già aderito a tale meritoria Giornata, nel 2011, nel 2012 e nel 2013, ponendo in essere le iniziative suggerite;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MILANO

IMPEGNA

- il Sindaco e la Giunta ad aderire alla tredicesima edizione della Giornata mondiale delle "Città per la Vita - Città contro la pena di morte", promossa dalla Comunità di Sant'Egidio per il prossimo 30 novembre, confermando le seguenti iniziative già poste in essere negli anni 2011, 2012, 2013: la

temporanea illuminazione, in concomitanza con il 30 novembre, della facciata di Palazzo Marino, lato Piazza San Fedele; l'esposizione dello stendardo di adesione alla Giornata mondiale delle "Città per la vita - Città contro la pena di morte"; la presenza del logo della campagna sulla home page del sito del Comune, collegata alla pagina web dell'iniziativa; l'assenso all'inserimento, del Comune di Milano, nella lista d'onore delle "Città per la vita - Città contro la pena di morte".

I Consiglieri Comunali: Lamberto Bertolè, Alessandro Giungi, Filippo Barberis, Emanuele Lazzarini, Anna Scavuzzo, Marco Cappato, Maria Rosaria Iardino, Manfredi Palmeri, Rosario Pantaleo, Luca Lepore, Raffaele Grassi, Massimiliano Bastoni, Elisabetta Strada, Mirko Mazzali, Matteo Forte, Carlo Monguzzi, Anita Sonogo, Ines Quartieri, Luca Gibillini, Pietro Tatarella, Elena Buscemi, Andrea Fanzago, Ruggero Gabbai, Gabriele Ghezzi, Anna De Censi, Marco Cormio, Paola Bocci, Roberto Biscardini, David Gentili, Mattia Stanzani.

